

## Dal Progetto al Cantiere

### Primer per cicli di finitura per pavimenti in calcestruzzo e rivestimenti protettivi

## Tecnofix EP 51

- Generalità**  Primer bicomponente a base epossipoliammidica in emulsione acquosa, trasparente, non caricato, ad indurimento a temperatura ambiente per essiccazione e polimerizzazione.
- Caratteristiche**  Buona stendibilità  
Buona adesione anche su fondi umidi, senz' acqua lucida in superficie  
Buona capacità di coesione di fondi cementizi decoesi  
[Ciclo ecologico](#)
- Impieghi**  In interni di edifici industriali e civili come promotore trasparente d' adesione nella realizzazione di finiture di pavimenti in cls e di rivestimenti protettivi.
- Applicazione**  **Attrezzo:** rullo a pelo corto o pennello largo e stretto (15mm) od a spruzzo airless con ugello 18/21 e con l'ausilio del rullo.  
**Temperatura di applicazione:** 10 ÷ 35 °C ed umidità relativa max 60 %.  
**Lavaggio attrezzi:** acqua

## METODO D'USO

### PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Prima di procedere con l'applicazione del ciclo protettivo è necessario verificare le condizioni del supporto cementizio: assicurarsi che sia pulito ed esente da tracce di oli, grassi, parti incoerenti e privo di lesioni e di discontinuità. Provvedere alla preparazione del supporto scegliendo l'operazione più idonea tra le seguenti:

- eliminare con mezzi idonei la polvere superficiale qualora il supporto sia in buone condizioni; si consigliano aspirazione e/o idrolavaggio con idropulitrice in pressione;
- stuccare o rasare, con impiego di malte cementizie o stucco resinoso, quando il supporto presenta lesioni e/o fessure; operare comunque su fondo già depolverato e coeso;
- sabbare o pallinare in presenza di parti incoerenti.

Evitare l'applicazione su supporti impregnati da oli e/o grassi.

### APPLICAZIONE

Assicurarsi che l'ambiente sia ben areato ed eseguire le raccomandazioni riportate in scheda di sicurezza in merito all'utilizzo dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale).

Procedere con l'applicazione di **Tecnofix EP 51**, in mano unica, come di seguito:

- versare il componente B nel componente A in rapporto 1:1 e miscelare per 2-3 minuti, o comunque fino a completa omogeneizzazione della miscela, con un idoneo trapano a frusta a basso numero di giri.
- solo dopo aver miscelato i due componenti diluire con acqua, sempre sotto agitazione, fino al raggiungimento della viscosità desiderata (si consiglia un rapporto di diluizione resina : acqua da un minimo di 1:1 ad un massimo di 1:2). Non aggiungere l'acqua ai due componenti prima che essi siano miscelati. In tal caso il prodotto non polimerizza.
- attendere 10 – 15 minuti (tempo di induzione) prima di applicare: utilizzare il rullo a pelo corto o, in caso di superfici molto estese, lo spruzzo airless.
- attendere sempre l'essiccazione del film applicato prima di procedere con la stesura del rivestimento protettivo finale.

**Non applicare a temperatura inferiore a 10°C.**

## Dal Progetto al Cantiere

### CONDIZIONI APPLICATIVE

Temperatura supporto	: +10°C / +35°C
Umidità supporto	: ≤ 4%
Temperatura ambiente	: +10°C / +35°C
Umidità relativa ambiente	: max 60%
Punto di rugiada	: il sottofondo ed il prodotto devono essere ad una temperatura di almeno 3°C sopra il punto di rugiada per ridurre il rischio di condensa

### CONFEZIONI

☒ fornitura - kg

componente	a	b	a+b
latte	5	5	10

### STOCCAGGIO

Negli imballi originali non aperti, a temperatura tra + 5°C e + 35°C: 12 mesi dalla data di produzione.

### CARATTERISTICHE TECNICHE

CARATTERISTICHE APPLICATIVE a 20 ± 2°C	METODO DI PROVA	UNITA' DI MISURA	VALORI TIPICI
Rapporto di miscelazione in peso	-	A : B	50 : 50
Peso specifico	EN ISO 2811-1	kg/l	~ 1,00
Residuo secco in peso	-	%	30 ± 2
Consumo	-	g/m <sup>2</sup>	100 ÷ 150
Spessore finale per 150 g/m <sup>2</sup>	EN 1062-1	μ	~ 45
Pot life	EN ISO 9514	ore	ca 2
Tempo di lavorabilità della miscela	EN ISO 9514	minuti	60 ± 20
Secco al tatto	I - 54 (interno)	ore	~ 6
Indurimento completo	-	gg	7
Aderenza per trazione diretta su cls (testata in ciclo Tecnopav EP 205)	EN 1542	N/mm <sup>2</sup> tipo di rottura	> 4 A (rottura cls)

**NOTA: le caratteristiche tecniche riportate in tabella sono riferite al prodotto diluito 1:1 in acqua**

I dati sopra indicati sono basati sulle nostre attuali migliori esperienze pratiche e di laboratorio ed ai risultati derivanti dall'applicazione del prodotto nei vari campi possibili. Tecnochem Italiana non si assume alcuna responsabilità su prestazioni inadeguate o negative derivanti da un uso improprio del prodotto o per difetti derivanti da fattori od elementi estranei alla qualità del prodotto incluso l'errata conservazione.

Le caratteristiche tecniche e prestazionali contenute in questa scheda sono aggiornate periodicamente. La data di revisione della presente è indicata nello spazio sottostante. Eventuali variazioni alla presente sono rintracciabili sul nostro sito [www.tecnochem.it](http://www.tecnochem.it) dove sono presenti le medesime schede tecniche aggiornate in tempo reale.

Edizione: 01/2006

PRIMER PER CICLI DI FINITURA PER PAVIMENTI IN CALCESTRUZZO E RIVESTIMENTI PROTETTIVI -

Data revisione: 02/2012

Nr. rev.: 6

Tecnofix EP 51

pag. 2/2